

COMUNE DI STORNARA

PROVINCIA DI FOGGIA

Relazione di fine mandato
Anni 2017/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Stefanelli Arnaldo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017/2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, se insediato.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

INDICE

PARTE I - DATI GENERALI.....	6
1.1 - POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12.....	6
1.2 - ORGANI POLITICI.....	6
1.3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	7
1.4 - CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE.....	8
1.5 - CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.....	8
1.6 - SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO.....	9
2 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	19
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	22
1 - ATTIVITÀ NORMATIVA.....	22
2 - ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	24
2.1 - ICI/IMU.....	24
2.2 - TASI.....	24
2.3 - ADDIZIONALE IRPEF.....	24
2.4 - TARI.....	25
3 - ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI.....	25
3.1 - CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE.....	26
3.2 - CONTROLLO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI.....	27
3.3 - CONTROLLO DI GESTIONE.....	28
3.4 - CONTROLLO STRATEGICO.....	29
3.5 - VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	30
INDICARE SINTETICAMENTE I CRITERI E LE MODALITÀ CON CUI VIENE EFFETTUATA LA VALUTAZIONE PERMANENTE DEI FUNZIONARI/DIRIGENTI E SE TALI CRITERI DI VALUTAZIONE SONO STATI FORMALIZZATI CON REGOLAMENTO DELL'ENTE AI SENSI DEL D.LGS N. 150/2009.....	30
CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 26/4/2017 È STATO APPROVATO IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PERFORMANCE ANNO 2017/2019.....	30
CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 21/5/2018 È STATO APPROVATO IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PERFORMANCE ANNO 2018/2020.....	30
CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 57 DEL 03/07/2019 È STATO APPROVATO IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PERFORMANCE ANNO 2019/2021.....	30
CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 118 DEL 09/11/2020 È STATO APPROVATO IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PERFORMANCE ANNO 2020/2022.....	30
3.6 - CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE.....	30
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....	31
1 - SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE.....	31
2 - EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO.....	33
3 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	37
4 - RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	37
5 - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	38

6 - GESTIONE DEI RESIDUI.....	39
6.1 – TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO.....	39
6.2 - ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.....	42
6.3 - RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI.....	43
7 - PATTO DI STABILITÀ INTERNO/SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	44
7.1 - APPLICAZIONE.....	44
7.2 - INADEMPIENZA.....	44
8 - INDEBITAMENTO.....	45
8.1 - EVOLUZIONE INDEBITAMENTO.....	45
8.2 - RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.....	45
8.3 - UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	46
8.4 - RILEVAZIONE FLUSSI DEGLI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA.....	46
9 - CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.....	47
10 - CONTO ECONOMICO IN SINTESI.....	49
11 - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.....	51
12 - SPESA PER IL PERSONALE.....	51
12.1 - ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO.....	51
12.2 - SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE.....	52
12.3 - RAPPORTO ABITANTI/DIPENDENTI.....	52
DI CUI N. 6 PERSONE INCARDINATI NEI RUOLI DELL'ENTE A TEMPO INDETERMINATO, N. 1 UNITÀ CON CONTRATTO 110 DEL TUEL, 1 UNITÀ CAT. D, ASSUNTA AI SENSI L'ART. 14 CCN 2004, E 1 UNITÀ CAT. C, ASSUNTA AI SENSI DELL'ART. 14 CCNL 2004 E LA SEGRETARIA IN CONVENZIONE CON ALTRO ENTE A 27 ORE.....	52
12.4 – LAVORO FLESSIBILE.....	52
12.5 -SPESA PER LAVORO FLESSIBILE.....	53
12.6 - LIMITI ASSUNZIONALI AZIENDE SPECIALI E ISTITUZIONI.....	53
12.7 - FONDO RISORSE DECENTRATE.....	53
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	54
1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.....	54
1.1 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....	54
1.2 - ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE.....	55
2 - RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE.....	55
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	56
1 – LIQUIDAZIONE DI SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI.....	56
2 – VINCOLI DI SPESA.....	56
3 – MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE.....	56
4 - ORGANISMI CONTROLLATI.....	57
5 - CESSIONE DI SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI.....	58

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al 31/12

2017	2018	2019	2020	2021	2022
5802	5777	5734	5797	5830	0

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco	CALAMITA ROCCO
Vicesindaco	ANDREANO BRIGIDA
Assessore	GRANDONE ALESSANDRO
Segretario	CUSMAI FABRIZIA
Assessore	IAGULLI FERDINANDO
Assessore	RUSSO ADRIANA

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>
Sindaco	CALAMITA ROCCO
Consigliere	ANDREANO BRIGIDA
Consigliere	GRANDONE ALESSANDRO
Consigliere	RAFFAELE LUCIA
Consigliere	BIANCHINO FRANCESCO
Consigliere	CIARALLO ROCCO
Consigliere	RUSSO ADRIANA
Consigliere	RICCO MARIA ALTOMARE
Consigliere	D'ASSISI PASQUALE
Consigliere	FILANNINO LUIGI
Segretario	CUSMAI FABRIZIA
Consigliere	NIGRO ROBERTO
Consigliere	IAGULLI FERDINANDO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: Dott.ssa CUSMAI FABRIZIA

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Anno 2017 n. 17 dipendenti

Anno 2018 n. 14 dipendenti

Anno 2019 n. 13 dipendenti

Anno 2020 n. 12 dipendenti di cui 9 di ruolo

<i>Organigramma</i>	
POLIZIA MUNICIPALE, Responsabile: COMM. FRANCESCO NOTA	
	POLIZIA MUNICIPALE, Responsabile: Comm. FRANCESCO NOTA
	POLIZIA MUNICIPALE, Responsabile: Comm. FRANCESCO NOTA
AFFARI GENERALI - SEGRETERIA, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA	
	AFFARI GENERALI, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	AFFARI SOCIALI, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	SEGRETERIA, Responsabile: Dott. Balta Pompeo
	ASSISTENTE SOCIALE, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	BIBLIOTECA CIVICA, Responsabile: Dott. BALTA POMPEO
	CULTURA, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	DEMOGRAFICI, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	RILEVAZIONE PRESENZE, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	SCUOLA, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	AFFARI SOCIALI, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	ANAGRAFE, Responsabile: DINOIA MARIA ROSARIA
	REVISORE, Responsabile: LONIGRO LUIGI – STEFANELLI ARNALDO
	ALBO PRETORIO Responsabile: MARIA ROSARIA DINOIA
ECONOMICO FINANZIARIO, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA	
	ECONOMICO-FINANZIARIO, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	COMMERCIO, Responsabile: VITO DINICHILO
	ECONOMATO, Responsabile: VITO DINICHILO

	TRIBUTI, Responsabile: VITO DINICHILO
	DIPENDENTI COMUNALI, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	RAGIONERIA, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
	PREPARERE CONTABILE, Responsabile: Dott. POMPEO BALTA
AMBIENTE - ECOLOGIA - ARREDO URBANO - CIMITERO - BENI DEMANIALI, Responsabile: Ing. Salvatore Pizzi	
	ECOLOGIA - SERVIZI CIMITERIALI - DEMANIO, Responsabile: Ing. Salvatore Pizzi
	AMBIENTE - SERVIZI CIMITERIALI - BENI DEMANIALI, Responsabile: Ing. Salvatore Pizzi
SUAP - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE, Responsabile: Rag. VITO DINICHILO	
	SUAP, Responsabile: Rag. VITO DINICHILO
	SPORTELLO SUAP, Responsabile: VITO DINICHILO
URBANISTICA - EDILIZIA - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - ILLUMINAZIONE PUBBLICA, Responsabile: ING.PIZZI SALVATORE	
	LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PRIVATA, Responsabile: ing.PIZZI SALVATORE
	EDILIZIA PUBBLICA, Responsabile: Ing. Salvatore Pizzi
	LAVORI PUBBLICI, Responsabile: Ing. Salvatore Pizzi
	EDILIZIA PRIVATA, Responsabile: Ing. Salvatore Pizzi
	ASSETTO DEL TERRITORIO-LAVORI PUBBLICI-EDILIZIA PRIVATA-EDILIZIA PUBBLICA, Responsabile: ing.PIZZI SALVATORE

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo l'Ente non è stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

Durante l'intero periodo del mandato amministrativo l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario (previsto ai sensi dell'art. 244 del TUEL), ma ha attivato il piano di riequilibrio pluriennale giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2017 con cui ha approvato il piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2017/2026 – ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

L'Ente non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione (di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL) e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

Di seguito sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per ogni settore/servizio fondamentale:

POLIZIA MUNICIPALE - Responsabile: Comm. FRANCESCO NOTA

La Polizia Locale ha svolto attività dirette ad assicurare un ordinato e pacifico svolgimento della vita sociale e delle attività all'interno del centro urbano. A tal obiettivo si è fronteggiato attraverso l'attività di pattugliamento delle aree urbane, controllo di spazi di uso pubblico come parchi e aree pedonali, attività di prevenzione e controllo della micro conflittualità nel contesto urbano oltre ad assicurare una presenza attiva di agenti a diretto contatto con la popolazione.

La Polizia Locale del Comune di Stornara ha incentrato la sua attività all'ascolto della cittadinanza facendo fronte alle molteplici segnalazioni di criticità che emergono quotidianamente nel vivere civile del contesto urbano.

A tal proposito vi sono stati svariati interventi inerenti dissidi tra vicini principalmente legati all'uso improprio delle aree comuni, alla sosta irregolare dei veicoli ed alle esigenze degli utenti deboli quali disabili e persone anziane, tutte debitamente affrontate e risolte dagli interventi dell'Ufficio.

L'Ufficio di Polizia Locale ha svolto un notevole potenziamento delle infrastrutture al servizio dei disabili istituendo molteplici aree/stalli destinate alla loro sosta riservata, dapprima effettuando una regolare distribuzione di soste all'interno del centro abitato ed in prossimità dei centri di maggior interesse quale il Comune e l'ufficio postale, seguito poi dalla creazione di stalli riservati alle persone con gravi disabilità e ad essi attribuiti con personalizzata concessione.

L'attività di polizia commerciale è stata orientata ad assicurare l'ordinato svolgimento del mercato settimanale del martedì, garantendo una corretta disposizione degli ambulanti nell'apposita area a loro destinata e assicurando, quindi, il decoro e la possibilità di intervento da parte di eventuali mezzi di soccorso.

La Polizia Locale è stata impegnata anche a fronteggiare l'emergenza degli immigrati presenti sul territorio e l'emergenza abitativa scaturita dalla presenza di un insediamento informale di etnia Rom in agro del Comune di Stornara, con servizi interforze volti all'ottenimento di un censimento degli abitanti il campo, con particolare attenzione alla presenza dei minori. In tali circostanze si è anche presieduto alle operazioni di pulizia volte a ripristinare le condizioni igienico sanitarie costituite nell'asporto dei cumuli di immondizia e dei resti di carcasse di auto.

L'attività di Polizia Locale è stata anche incentrata alla lotta al fenomeno di abbandono di rifiuti derivanti dall'illecito smaltimento dei rifiuti industriali speciali, attraverso il ritrovamento di eco balle di materiale vario di provenienza campana e debitamente segnalati all'Autorità giudiziaria.

Nei periodi estivi l'attività di monitoraggio e prevenzione svolta dalla Polizia Locale si è resa necessaria al fine di garantire la pulizia di aree incolte all'interno del centro abitato da parte di privati, attraverso il rispetto dell'obbligo di sfalcio e pulizia delle aree in modo da evitare il verificarsi di incendi dolosi e/o spontanei della vegetazione con annessi rischi per la popolazione residente.

La lotta attiva al randagismo attraverso una moltitudine di interventi volti a sterilizzare i cani vaganti sul territorio, anche grazie all'ausilio di associazioni e volontari che si sono prodigati per garantire il necessario supporto, hanno fatto sì che il fenomeno del randagismo negli anni è in diminuzione sul territorio e tenuto sotto controllo.

Nella stessa direzione va il progetto finanziato per la costruzione di un canile sanitario e un rifugio proprio nell'ottica di un sempre costante incremento della lotta al randagismo e ad assicurare la salvaguardia dell'incolumità della collettività contro aggressioni di cani aggressivi e nel contempo garantire il benessere degli animali.

AFFARI GENERALI – SEGRETERIA - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO - SOCIALE - PERSONALE – ISTRUZIONE PUBBLICA – TURISMO E CULTURA - Responsabile: Dott. POMPEO BALTA

SETTORE 1 – AFFARI GENERALI

In tale sede non si può non tener conto dell'impatto dell'epidemia di Coronavirus sugli enti locali. L'emergenza COVID-19 ha oggettivamente compromesso l'organizzazione e l'ordinario funzionamento degli enti Locali. Il Comune di Stornara ha operato in un costante clima di emergenza per accentuare i comportamenti preventivi indicati dalle autorità sanitarie e politiche, tenere unite le comunità locali, adattare i tradizionali servizi comunali alle nuove esigenze, far fronte a problemi di liquidità derivanti dalla perdita o dal differimento delle entrate, gestire i servizi rimasti senza utenza, mobilitare e indirizzare i gruppi di Protezione civile e di volontariato, riorganizzare gli interventi socio-assistenziali, riorganizzare il lavoro interno degli uffici e del personale elaborando repentine soluzioni organizzative informatizzate, come l'introduzione nel lavoro dello smart working. I servizi essenziali sono stati gestiti alternando il personale e mantenendo il distanziamento necessario. Per lo svolgimento delle riunioni è stato introdotto l'uso delle videoconferenze.

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto-legge n. 104/20 ("decreto agosto").

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali.

SETTORE 2 – ECONOMICO FINANZIARIO

Il servizio finanziario ha dovuto negli ultimi anni far fronte a continui aggiornamenti normativi che hanno visto quale principale novità un “passaggio” sempre più deciso verso la digitalizzazione come avvenuto in altri settori della Pubblica Amministrazione. La prima novità introdotta è stata l'introduzione del Siope che ha visto l'eliminazione cartacea degli orinativi di pagamento e di incasso entrambi sostituiti da invii telematici.

La novità ha comportato inizialmente delle difficoltà informatiche risolte con la collaborazione della tesoreria comunale e della software house. Un ulteriore passo verso la digitalizzazione è rappresentato dal sistema di pagamento denominato PagoPa, che è un sistema utile a qualsiasi pagamento da effettuare nei confronti della Pubblica Amministrazione. La standardizzazione dei flussi finanziari deve essere gestita dalla Ragioneria, che per continuare a gestire i flussi di incasso in modo efficace ed efficiente, dovrà modificare le modalità di registrazione degli stessi. L'introduzione di tale sistema di pagamento sta avvenendo gradualmente in questi mesi con il coinvolgimento dell'intero ente.

Nel corso del quinquennio il Settore Economico Finanziario dell'Ente ha dovuto affrontare la delicata questione dovuta alla sentenza Petroni.

La Corte di Appello di Bari con sentenza n. 1857/2015 del 20/10/2015 in merito all'appello proposto dal Comune di Stornara nei confronti della famiglia Petroni, avverso la Sentenza del Tribunale di Foggia n. 2020/2008, condannava l'Ente a pagare agli eredi Petroni complessivamente € 5.102.774,77, nonché l'ulteriore somma (comprensiva di CAP, IVA e rimborso forfetario) di € 114.957,96 per spese legali, diritti ed onorari in sentenza per entrambi i gradi di giudizio. A tale sentenza questa Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 2/03/2016, autorizzava il ricorso in Cassazione contro la sentenza di appello sopra richiamata contro i Petroni.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 12/10/2016 procedeva al riconoscimento debito fuori bilancio e all'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 10/01/2017 ha proceduto, infine, all'adozione del piano riequilibrio finanziario pluriennale 2016/2025, nelle more dell'approvazione del piano da parte della Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Puglia, scongiurando così la dichiarazione di dissesto, che avrebbe avuto ripercussioni sull'economia intera della città e consentendo il pagamento in dieci anni di quanto stabilito in sentenza agli eredi Petroni.

Inoltre, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 12/10/2016 procedeva al riconoscimento debito fuori bilancio Eredi Petroni e all'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 3 del 10/01/2017 ha proceduto, infine, all'adozione del piano riequilibrio finanziario pluriennale 2016/2025, nelle more dell'approvazione del piano da parte della Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Puglia

Nelle more dell'istruttoria da parte del Ministero e della Corte dei Conti, l'Amministrazione comunale di Stornara, procedeva, nell'interesse dell'Ente, a concludere un accordo transattivo che prevedeva l'erogazione dell'importo totale di € 4.200.000,00 in favore degli Eredi Petroni, anziché € 5.085.076,65 ottenendo un risparmio per le casse dell'Ente pari ad € 885.000,00.

La Corte dei Conti con deliberazione n. 158/PRDP/2021 del 21/10/2021 non approvava il Piano Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2016/2025 presentato dal Comune di Stornara.

Il Comune di Stornara, ai sensi dell'art. 243 quarter comma 5 del d.lgs. 267/2000, impugnava la delibera n. 158/PRDP/2021, dinanzi la competente Sezione Riunite della Corte dei Conti, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 29/10/2021 e Determinazione del Responsabile del Settore Economico/Finanziario n. 470 del 12/11/2021 di incarico del legale di fiducia dell'Ente.

Al termine dell'udienza del 10/02/2022, il dispositivo del Collegio Giudicante delle Sezioni Riunite in Composizione Speciale della Corte dei Conti in Roma ha statuito:

1. la sussistenza dei presupposti per l'applicabilità dell'Art. 1 commi 992 e ss. l. n. 234/20", così riconoscendo l'ammissibilità della richiesta del Comune di Stornara – peraltro già rappresentata in ricorso – di essere ammesso alla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario presentato;
2. il rinvio all'udienza del 15.06.2022 per la verifica dell'intervenuta approvazione del piano rimodulato e le conseguenti rideterminazioni.

Con decreto del 14/04/2022 la Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede giurisdizionale, ha disposto il rinvio dell'udienza già fissata per il 15 giugno 2022 al 14 settembre 2022.

La Corte, pertanto, ha superato al momento – dichiarando la sussistenza dei presupposti di applicazione della nuova disciplina di ammissione degli Enti Locali alla procedura di rimodulazione del Piano – l'esigenza di imminente adozione di deliberazioni inerenti la dichiarazione di dissesto dell'Ente.

Il Sindaco e tutta l'Amministrazione desidera ringraziare i legali, l'Ufficio Ragioneria, Ufficio Tecnico nonché degli Affari Generali per l'assoluta professionalità ed impegno profusi per l'ottenimento di questo importante risultato.

Personale:

Nel quinquennio di mandato le criticità che hanno riguardato la gestione delle risorse umane sono correlate agli interventi adottati negli ultimi anni in materia di pubblico impiego. Particolarmente penalizzante è stata la limitazione delle facoltà assunzionali e il contenimento della spesa che hanno determinato difficoltà nel soddisfacimento dei fabbisogni di personale con conseguenti carenze di organico diffuse in tutti i servizi.

Ulteriore elemento di criticità che ha interessato le possibilità di assunzione sono stati le modifiche intervenute nei criteri di determinazione degli spazi disponibili per acquisire risorse umane.

Nel corso dell'anno 2019 sono state approvate diverse disposizioni che hanno cambiato le regole delle assunzioni per gli enti locali. Basti pensare alle capacità assunzionali utilizzabili per un quinquennio o alla possibilità di anticipare il turn-over già nell'anno in corso. Il cosiddetto "Decreto Crescita", ha introdotto poi un principio del tutto innovativo per quanto riguarda il regime delle assunzioni, scardinando il precedente sistema basato sul turn-over sostituendolo con il principio di sostenibilità finanziaria delle spese derivanti dalle assunzioni.

Le norme sul contenimento della spesa hanno inoltre fortemente influenzato la definizione dei contratti integrativi per il personale per la distribuzione del salario accessorio. Il D.lgs 75/2017 ha stabilito un limite all'incremento di tali risorse determinando sostanzialmente un blocco alle politiche di sviluppo del personale. Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rivelata problematica. L'intervento di una legislazione volta al contenimento della spesa di personale non ha permesso il pieno reintegro delle unità che hanno lasciato l'Ente. Si è

provveduto pertanto, ai sensi della Legge 311/2004, art. 1 comma 557, all'utilizzo di personale di altra Amministrazione pubblica e di lavoro interinale.

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del personale in servizio, la rideterminazione della pianta organica, programmazione del fabbisogno di personale avendo cura di rendere partecipe il Revisore Unico dei Conti che ha accertato il rispetto della normativa con specifico riferimento al contenimento della spesa.

Istruzione pubblica

Si forniscono i dati relativi ai principali servizi e iniziative:

- Servizio Mensa Scolastica – il Comune ha esternalizzato il servizio e ha avuto una utenza di circa n. 72 alunni tra scuola dell'infanzia e primaria per un totale di circa 8500 pasti annuali;
- Nonno vigile – volontari anziani per vigilare sui bambini delle primarie durante l'entrata e l'uscita da scuola;
- libri primaria -fornitura di libri di testo gratuiti per le scuole primarie, con istituzione del metodo delle cedole librarie;
- attività extrascolastica per minori residenti, con età compresa tra i 5 anni in poi, e con n. 10 ragazzi diversamente abili;
- servizio socio – educativo per alunni disabili;
- colonie estive per minori e anziani.

Sociale

Nei cinque anni, diverse sono state le iniziative portate avanti a favore delle fasce più deboli utilizzando ogni possibile misura e strumento per definire le progettualità più adatte al territorio e alle esigenze della popolazione.

- Per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono stati attivati i progetti Utili alla collettività (PUC) per almeno 8 ore settimanali e i "Patti per l'inclusione sociale attiva" per un monte di 62h mensili, in collaborazione con gli enti del Terzo Settore: un'occasione di inclusione e crescita rispettivamente per i beneficiari Rdc e beneficiari Red 2.0 e 3.0, oltre che per la collettività, strutturati in coerenza con le competenze professionali dei beneficiari e in base alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Servizio Sociale del Comune.
- Per l'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie, soprattutto a causa della situazione epidemiologica Covid19, si è cercato di aiutare i nuclei familiari con una situazione economica più svantaggiata, sia con l'erogazione di contributi socio-assistenziali "una tantum", sia con contributi economici per fronteggiare l'emergenza abitativa, oltre all'erogazione di buoni spesa in più tranches nell'ultimo biennio.
- Grazie ai vari progetti di Servizio Civile, gli uffici comunali hanno accolto 20 ragazzi, i quali hanno prestato il loro servizio, mettendo in risalto le loro competenze e diventando risorsa importante per tutta la collettività, oltre che per l'ente comunale stesso.
- Si è provveduto al pagamento della retta per il collocamento in comunità educativa Congregazione "Pie operaie di San Giuseppe" sita in Foggia, a favore di quattro minori.

- In collaborazione con l'Ambito di Cerignola, si è provveduto ad attivare un apposito sportello per il Welfare d'Accesso, oltre che nell'ultimo anno, si è provveduto all'attivazione degli sportelli dedicati al servizio Centro Antiviolenza e al Centro Servizi Famiglia, con il fine di garantire maggiore supporto ai cittadini che presentano situazioni di disagio sociale.
- Per favorire servizi di accoglienza e tutela per richiedenti Asilo, Rifugiati e Stranieri con permesso di soggiorno, il Comune di Stornara ha presentato vari progetti, a seguito della pubblicazione di appositi bandi sulla Gazzetta Ufficiale, avvalendosi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore. In particolare:
 - Progetto "Minori stranieri non accompagnati" gestito attualmente dall'Associazione Mondo Nuovo di Lucera.
 - Progetto "SPRAR – SAI" gestito attualmente da ITAL UIL.
- Per garantire la permanenza nella propria abitazione ed evitare l'ospedalizzazione, il Servizio Sociale del Comune di Stornara ha provveduto a trasmettere le istanze inerenti all'assistenza domiciliare, in particolare: servizio SAD, ADI e ANT. Inoltre, ha provveduto all'invio delle istanze per il trasporto scolastico disabili e per quello minori e adulti presso il Centro Riabilitativo Padre Pio o presso l'ASL Foggia, occupandosi altresì di provvedere alle richieste per ausili.
- Per gli alunni disabili, il Servizio Sociale si è occupato di partecipare ai GLO e GLH per una approfondita valutazione con il fine di programmare il monte ore per il servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, oltre che occuparsi di alunni con rischio di evasione scolastica.
- Infine, si è occupato della presa in carico, del monitoraggio e della progettazione di tutti quei casi segnalati dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni.

Turismo e Cultura

Nel corso del mandato elettivo sono state realizzate le seguenti iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Proficua e costante è stata la collaborazione dell'Amministrazione Comunale con le varie Associazioni che hanno lavorato con dedizione per assicurare alla cittadinanza momenti lieti di svago ma anche di cultura, di arte e significativi spunti di riflessione. Si è guardato alla cultura come un fattore produttivo, di attrazione per i numerosi visitatori grazie a tutti gli eventi che sono stati realizzati in questi cinque anni come il FESTIVAL RAP e lo STARMURALES.

Stornara è salita alla ribalta delle cronache regionali per il Cartellone estivo divenendo un riferimento nel panorama degli eventi pugliesi. In questi cinque anni si sono poste le basi per il riconoscimento da parte della Regione di Puglia della denominazione di Città d'Arte.

Settore 3 – SUAP

Servizio Entrate:

Il Comune di Stornara, nei limiti della potestà regolamentare ad esso riconosciuti dall'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, esercita “in proprio” la riscossione sia spontanea che coattiva dei Tributi e delle altre entrate di rispettiva spettanza, e, per quanto attiene alla riscossione coattiva, avvalendosi delle procedure di cui al D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, attraverso l'elaborazione di ruoli da affidare all'Agenzia delle Entrate – Riscossione o R.D. 14/04/1910 n. 639 avvalendosi dello strumento della ingiunzione fiscale.

Il servizio ha predisposto gli atti propedeutici all'emissione degli avvisi bonari per la riscossione della T.A.R.I., precedentemente T.A.R.E.S. e T.R.S.U., e C.U.P. (Canone Unico Patrimoniale in sostituzione della T.O.S.A.P.), mantenendo costantemente aggiornate le relative banche dati.

Sempre nell'ambito della riscossione spontanea, l'ufficio, per coloro che ne hanno fatto richiesta, ha provveduto alla stampa e consegna dei modelli F24 per il pagamento dell'I.M.U., sia in acconto che a saldo, senza alcun onere per il cittadino / contribuente, registrando l'apprezzamento unanime dei contribuenti, visti sollevare da incombenze spesso complesse, fornendo all'utenza adeguato supporto tecnico.

Allo stesso tempo ha realizzato la messa on-line, su piattaforma informatica, del software per la consultazione dei tributi comunali. Ciascun cittadino / contribuente che ne faccia richiesta, potrà accedere a detta piattaforma per verificare il proprio stato dei pagamenti dei tributi locali, le rate scadute ed in scadenza, gli importi versati e da versare, stampare i moduli per i pagamenti ecc.

Il servizio, nell'ambito della riscossione coattiva delle entrate, provvede alla verifica dei versamenti eseguiti e/o omessi, determina l'esatto tributo dovuto ed elabora avvisi di accertamento e di liquidazione per i quali cura anche la fase di notifica. Allo stesso tempo fornisce attività di front-office e gestisce il contenzioso tributario in tutte le sue fasi, dalla verifica e/o elaborazione di proposte di mediazione, introdotta a seguito della modifica dell'art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/1992 che ha previsto l'obbligatorietà di tale fase propedeutica al ricorso innanzi alle commissioni tributarie, alla redazione di atti di controdeduzioni da prodursi innanzi alle competenti Commissioni Tributarie, sia provinciali che regionali, dove garantisce l'assistenza in giudizio delle ragioni dell'Ente.

Nell'ambito della riscossione coattiva ha curato l'elaborazione dei ruoli coattivi, affidati all'Agenzia delle Entrate – Riscossione o liste di carico affidate a soggetti diversi.

Infine, per quanto attiene la riscossione delle entrate comunali, l'Amministrazione comunale ha modificato l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali, trasformando il Servizio “Entrate tributarie”, già affidate alla responsabilità dello scrivente, in “Entrate comunali”, mantenendone l'attribuzione in capo allo stesso.

Servizi attività commercio – attività produttive:

Il servizio sin dall'agosto 2013, come richiesto dalla legge, ha provveduto alla registrazione dell'Ente sul portale www.impresainungiorno.gov.it attraverso l'avvalimento presso la C.C.I.A.A. di Foggia. In tal modo ha reso possibile da subito alle imprese intenzionate ad avviare un'attività nel Comune di Stornara, poter interagire con l'Ente attraverso il citato portale, con lo strumento della SCIA telematica, con l'enorme risparmio di tempo da parte delle stesse che si sono viste sollevare da tutte le incombenze prima richieste, garantendo alle stesse un unico interlocutore istituzionale che le guidava nell'assolvimento delle procedure richieste dalla legge.

Sono state avviate le procedure per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche in scadenza al 31/12/2020, ai sensi dell'art.181, c. 4/bis, del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020. Avvio d'ufficio del procedimento e contestuale disapplicazione delle procedure avviate con propria D.G. n. 34/2016 (DIRETTIVA BOLKESTEIN).

A decorrere dall'anno 2016 istituita la Fiera di San Rocco, quale volano per le attività economiche del Comune, grazie alla quale sono valorizzati i prodotti autoctoni.

Parimenti è stato ed è garantito il Servizio U.M.A. grazie al quale l'Ente concede il carburante ad accisa agevolata ai soggetti coltivatori.

Servizi cimiteriali:

Nel corso del 2016 è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali e successivamente completata la fase di ampliamento dello stesso Cimitero Comunale. A seguito di tale adempimento sono stati resi disponibili i nuovi lotti di terreno per la realizzazione di cappelle gentilizie ed edicole funerarie per l'assegnazione delle quali sono stati approvati alcuni bandi con conseguente assegnazione a 99 anni dei lotti richiesti, predisponendo i relativi contratti.

Inoltre, facendo presente all'Amministrazione Comunale dell'esiguità delle sepolture disponibili nel Cimitero Comunale, ha avviato la rotazione delle sepolture per le quali sono scadute le concessioni.

SETTORE IV – ECOLOGIA E AMBIENTE

Il Settore, anche in presenza di carenza di personale a disposizione dell'Ente, ha dato continuità alle attività previste dai servizi necessari alle esigenze di privati cittadini e dell'intera comunità, provvedendo a:

- Rendere funzionale gli interventi finanziati con i fondi PIRP, a mezzo di rendicontazioni definitive, valutate positivamente dai controlli Regionali, e con l'attuale utilizzazione delle strutture realizzate e, precisamente:
 - Aggiudicazione Lavori per la Nuova Scuola per l'infanzia;
 - Campo Sportivo Comunale;
 - Campo di calcetto e campo da Tennis
- Perfezionamento dell'appalto per l'installazione di un sistema di prevenzione e sicurezza stradale (AUTOVELOX);
- Formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- Interventi nel servizio ambiente tesi alla rimozione di materiali pericolosi (Eternit);
- Installazione impianto di videosorveglianza cittadina;
- Appalto servizio di raccolta rifiuti gara ponte 24 mesi;
- Bonifica ex discarica maglione;
- Bonifica e messa in sicurezza campo nomadi;

SETTORE V – LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA PRIVATA

Il mandato amministrativo ha operato per dare vita a nuovi progetti e iniziative:

Realizzazione della Residenza Socio Sanitaria Assistenziale l'Albero della Vita di Stornara. Grazie ad un eccezionale lavoro di squadra da parte della struttura tecnica nonché di tutta l'Amministrazione Comunale potremo finalmente dare una risposta concreta ai bisogni del nostro territorio.

Realizzazione di una struttura destinata a diventare fiore all'occhiello di Stornara che porterà senza alcun dubbio una crescita economica e sociale per la collettività oltre ad avere un impatto occupazionale per giovani di Stornara grazie ai 33 posti di lavoro necessari per il suo funzionamento.

I lavori partiranno nei primi mesi del 2017 con un finanziamento regionale di € 1.940.000,00.

Una struttura di 1.342 mq al passo coi tempi dotata di tutti i servizi per anziani. Il primo ed secondo piano dell'edificio saranno destinati all'accoglienza dei 50 ospiti, divisi in 25 stanze doppie, ognuna con servizio igienico per portatori di handicap e con una dotazione di spazi tali da agevolare la massima deambulazione in autonomia degli utenti con ridotte capacità motorie.

Al piano terra sarà ubicato il centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza che assisterà 30 pazienti mentre al piano copertura sarà posizionata la palestra realizzata completamente in legno e attrezzata per la rieducazione psico-motoria.

L'accessibilità agli utenti disabili sarà garantita da una serie di accorgimenti progettuali e dimensionali che permetterà a questa categoria di utenti di fruire della struttura e delle sue attrezzature nella massima libertà ed autonomia possibili ed in assenza di discriminazioni rispetto ad utenti normodotati. La Residenza Socio Sanitaria Assistenziale l'Albero della Vita di Stornara per le caratteristiche e dotazioni di progetto si offrirà come centro di connettività sociale in modo da assistere gli anziani nell'accesso ai servizi on-line. Con questo intervento la comunità di Stornara contribuirà al miglioramento del livello dei Servizi Socio-Sanitari erogati sul territorio, in linea con le esigenze della propria popolazione e nel rispetto gli standard della sanità pugliese.

Tra le altre attività:

- Strutture del 118;
- Rete di fogna bianca zona settembrini nel centro urbano;
- Viabilità interne urbane;
- Messa in sicurezza dissesto Villa comunale;
- Realizzazione Canile Comunale sanitario e rifugio per €. 2.000.000,00
- Candidature per linee di finanziamento del PNRR per asilo nido, centro polifunzionale servizi alla famiglia, infrastrutture stradali per vie di fuga, teatro comunale, biblioteca comunale;
- Sistemazione del dissesto idrogeologico vallone marana la pidocchiosa €. 3.500.000,00;

2 - Condizione di ente strutturalmente deficitario

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'inizio e alla fine del mandato amministrativo.

		2017	
		SÌ	NO
01	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investi		X
02	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del	X	
03	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ,ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo	X	
04	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X	
05	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		X
06	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i co		X
07	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che		X
08	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti		X
09	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X	

10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente,		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			X

2021					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	28,70		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	9,73	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	2,57	X	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	9,10		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,10		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	42,84	X	
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa

Il seguente elenco riporta gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'Ente ha approvato durante il mandato amministrativo.

Nel periodo di mandato Elettorale sono stati adottati i seguenti Atti Regolamentari:

DECRIZIONE DEL DOCUMENTO	N° DELIBERA	DATA	MOTIVAZIONI
Modifica regolamento uffici e servizi - Norme per la gestione dei procedimenti disciplinari	14	14/03/2017	Previsioni di legge
Approvazione regolamento servizio Polizia Municipale	31	19/12/2017	Previsioni di legge
Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali.	2	31/01/2017	Previsioni di legge
Approvazione regolamento della Centrale Unica di Committenza denominata " I cinque reali siti "	5	14/02/2017	Previsioni di legge
Approvazione regolamento iscrizione albo fornitori on line della Centrale Unica di Committenza denominata " I cinque reali Siti "	4	14/02/2017	Previsioni di legge
Modifica regolamento generale delle entrate comunali	22	04/06/2018	Previsioni di legge
Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento di attività di volontariato	7	20/02/2019	Previsioni di legge
Approvazione regolamento Servizio Polizia Municipale	23	04/06/2018	Previsioni di legge
Approvazione nuovo regolamento di contabilità	16	07/05/2018	Previsioni di legge
Modifica regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale I.U.C	6	20/02/2019	Previsioni di legge

Adozione regolamento disciplinante misure preventive per contrasto all'evasione	28	19/07/2019	Previsioni di legge
Modifica regolamento in materia di Entrate Comunali	27	19/07/2019	Previsioni di legge
Approvazione regolamento determinazione incentivi attività di accertamento TARI	60	26/07/2019	Previsioni di legge
Approvazione regolamento di gestione ed accesso al centro comunale di raccolta per i rifiuti urbani ed assimilati	26	14/10/2020	Previsioni di legge
Regolamento per l'alienazione e acquisizione di beni immobili e mobili	7	12/06/2020	Previsioni di legge
Regolamento generale delle entrate comunali - Approvazione	25	14/10/2020	Previsioni di legge
Regolamento comunale per la disciplina ed applicazione Imposta municipale propria – I.M.U - 2020	24	14/10/2020	Previsioni di legge
Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI - 2020	23	14/10/2020	Previsioni di legge
Modifica regolamento comunale di polizia mortuaria e gestione dei servizi cimiteriali	22	14/10/2020	Previsioni di legge
Nuovo regolamento per le procedure e di assunzioni agli impieghi	24	15/02/2021	
Modifica regolamento per la disciplina della sui rifiuti – TARI - Inserimento articolo attuativo per gestione dei rifiuti da parte utenze domestiche.	3	19/03/2021	Previsioni di legge
Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico – pubblicitaria e del canone mercatale	2	19/03/2021	Previsioni di legge
Regolamento per la disciplina, costituzione e ripartizione degli incentivi funzioni tecniche	83	30/06/2021	Previsioni di legge

2.4 - TARI

<i>Prelevi sui rifiuti</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100	100

3 - Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

Facendo riferimento alle indicazioni del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL) e dei Principi Contabili Applicati allegati al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011, l'Ente ha definito un sistema di controlli interni facenti capo, in base al contesto e alle specificità, al Segretario o ai vari responsabili dei servizi.

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 30/01/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012;

Data la dimensione demografica del Comune, il sistema dei controlli interni si compone del controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari e misurazione, valutazione e trasparenza della Performance.

Il sistema dei controlli interni è articolato in:

a) Controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché di regolarità contabile degli atti. E' esercitato in fase preventiva, come parere di regolarità tecnica e contabile degli atti, dai Responsabili di Posizione Organizzativa interessati e, in fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale, da tutti i soggetti attivi di cui al successivo art.3, con la direzione e coordinamento del Segretario Comunale che ne cura le fasi di impulso, di sollecitazione, di raccordo e di sintesi;

b) Controllo di gestione: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Esso è svolto dal Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione secondo quanto previsto dal vigente Regolamento;

c) Controllo degli equilibri finanziari: finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica annualmente determinati dal patto di stabilità interno. Esso è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e tramite la vigilanza dell'Organo di Revisione;

d) Misurazione, Valutazione e trasparenza della Performance: finalizzata alla valutazione delle prestazioni del personale titolare di posizione organizzativa e del personale dipendente, secondo la vigente normativa di riferimento contrattuale. Esso è svolto dall'OIV.

I controlli vengono effettuati regolarmente con cadenza semestrale.

Il Comune si è dotato inoltre del Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità– per ultimo quello relativo alle annualità 2017-2019, predisposto in forza dell'art. 1, comma 60 della L 190/2012 ed approvato con deliberazione G.C. n. 5 del 27.01.2017 .

3.1 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni Responsabile di Servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato in una fase successiva, in base alla normativa vigente e secondo principi generali di revisione aziendale, sotto la direzione del Segretario: sono soggette al controllo le determinazioni di Impegno di Spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei Conti, agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti (come documenti utili per la valutazione) e al Consiglio Comunale.

I provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario e diventano esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria; il regolamento di contabilità disciplina che vengano apposti i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e i visti di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il Responsabile del Servizio Finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

3.2 - Controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto periodicamente durante l'esercizio dal Responsabile del Servizio Finanziario, coinvolgendo gli Organi di Governo e i vari responsabili dei Servizi e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, facendo riferimento:

- all'art. 81 della Costituzione;
- al Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- all'art. 147-quinques del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Nell'esercizio di tali funzioni, il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli Enti Locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche.

Inoltre, a seguito dell'Assestamento Generale, il Consiglio approva entro il 31 luglio di ogni anno la Relazione alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio. Tale relazione è redatta in base a quanto previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 175 c. 8 e 193 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dal vigente Regolamento di Contabilità

ed è finalizzata al controllo degli equilibri finanziari, al mantenimento del Pareggio di Bilancio e alla verifica generale di tutte le voci di Entrata e Spesa, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di Cassa.

A conclusione dell'ultima salvaguardia elaborata è stata evidenziata, a partire dalle attestazioni rese dai Dirigenti di Dipartimento e agli atti dell'ufficio Ragioneria, l'assenza di debiti fuori bilancio; è stato inoltre adeguato, in base all'attuale situazione degli stanziamenti e degli accertamenti, l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

3.3 - Controllo di gestione

Di seguito sono riportati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del mandato amministrativo.

I responsabili di settori effettuano un monitoraggio settorializzato e riferito all'ambito di ciascun centro di responsabilità. Tale monitoraggio viene puntualmente misurato da specifici indicatori di processo previsti nel Peg/Piano performance. Si indicano di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Ai sensi dell'art. 196 del T.U 18/8/2000, n. 267, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune attua il Controllo di Gestione secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente,

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e dalla comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

.

3.4 - Controllo strategico

Come previsto:

- dal Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio allegato al Decreto Legislativo 118 del 23/06/2011;
- dagli art. 147-ter, 196, 197 e 198 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (cd. TUEL)
- dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

ogni esercizio finanziario, contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), il Responsabile dei Servizi Finanziari mette a disposizione del Consiglio Comunale lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi.

Lo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi ha una duplice funzionalità:

1. Valutare i risultati raggiunti in rapporto ai Documenti Programmatici approvati (Documento Unico di Programmazione e Piano Esecutivo di Gestione) al fine di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità delle azioni intraprese.
2. Indirizzare la compilazione della Sezione Strategica del nuovo Documento Unico di Programmazione in approvazione.

La struttura del documento si snoda secondo la struttura delle Missioni e dei Programmi elencata all'allegato 14 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011 e, per ognuna di esse, analizza e descrive la situazione del procedimento di Spesa.

In sintesi, l'ultimo Stato di Attuazione dei Programmi e degli Obiettivi elaborato alla data della presente relazione ha evidenziato una situazione di Spesa coerente con quanto prospettato e in linea con la situazione riscontrata nei precedenti esercizi.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono svolte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valutazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati dell'Ente e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Posizione Organizzativa e del personale è definita in coerenza con i principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009.

3.5 - Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009

Con delibera di Giunta Comunale n. 35 del 26/4/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Performance anno 2017/2019.

Con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 21/5/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Performance anno 2018/2020.

Con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 03/07/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Performance anno 2019/2021.

Con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 09/11/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Performance anno 2020/2022.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale sono svolte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valutazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati dell'Ente e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La metodologia del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Posizione Organizzativa e del personale è definita in coerenza con i principi di cui al D. Lgs. n. 150/2009.

3.6 - Controllo sulle società partecipate/controllate

Ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, l'Ente monitora costantemente l'andamento delle società partecipate e controllate, definendo annualmente all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) obiettivi gestionali mirati a risultati qualitativi e quantitativi dei servizi resi e verifica gli effetti contabili e gestionali di tali attività attraverso la predisposizione annuale del bilancio consolidato, obbligatorio per tutti gli Enti Locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a Consuntivo del Bilancio dell'Ente

ENTRATE

<i>Titolo 118/11</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	3.028.749,94	3.538.672,32	4.637.110,67	3.961.075,68	3.547.152,91	17,000%
Titolo 2	1.100.076,75	1.248.097,24	1.167.316,41	1.519.800,62	2.296.458,71	109,000%
Titolo 3	1.129.247,47	313.952,23	146.878,89	2.416.483,33	1.355.123,81	20,000%
Titolo 4	170.076,23	5.201.158,43	11.388.291,66	499.500,34	608.551,30	258,000%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 6	750.000,00	83.498,10	0,00	920.668,83	0,00	-100,000%
Titolo 7	4.550.623,79	4.807.206,03	3.769.423,43	5.948.150,82	6.271.855,58	38,000%
Totale	10.728.774,18	15.192.584,35	21.109.021,06	15.265.679,62	14.079.142,31	31,000%

SPESE

<i>Titolo 118/11</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 1	4.674.784,89	4.961.035,02	4.313.322,53	4.481.705,35	6.016.877,63	29,000%
Titolo 2	314.567,16	5.890.165,60	11.388.291,66	606.721,55	495.714,39	58,000%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Titolo 4	229.086,20	304.796,43	315.429,55	241.793,75	335.623,54	47,000%
Titolo 5	4.550.623,79	4.807.206,03	3.769.423,43	5.948.150,82	6.271.855,58	38,000%
Totale	9.769.062,04	15.963.203,08	19.786.467,17	11.278.371,47	13.120.071,14	34,000%

PARTITE DI GIRO

<i>Titolo 118/11</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</i>
Titolo 9	598.438,94	822.238,19	610.596,14	817.659,66	804.027,79	34,000%
Titolo 7	598.438,94	822.238,19	610.596,14	817.659,66	804.027,79	34,000%

2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2017	2018	2019	2020	2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti iscritto in entrata	(+)	219.364,52	0,00	0,00	0,00	79.069,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	1.086.413,83	750.277,57
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.258.074,16	5.100.721,79	5.951.305,97	7.897.359,63	7.198.735,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	4.674.784,89	4.961.035,02	4.313.322,53	4.481.705,35	6.016.877,63
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		0,00	0,00	0,00	79.069,95	166.797,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	229.086,20	304.796,43	315.429,55	241.793,75	335.623,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		573.567,59	-165.109,66	1.322.553,89	2.008.376,75	8.229,29
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	700.000,00	0,00	336.127,26	586.799,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili						
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		573.567,59	534.890,34	1.322.553,89	2.344.504,01	595.028,89
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	1.201.184,82	693.670,11	99.742,03
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	573.567,59	534.890,34	121.369,07	1.650.833,90	495.286,86
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	161.680,30	2.685.012,54	-332.947,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		573.567,59	534.890,34	-40.311,23	-1.034.178,64	828.234,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	605.509,07	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	920.076,23	5.284.656,53	11.388.291,66	1.420.169,17	608.551,30
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	314.567,16	5.890.165,60	11.388.291,66	606.721,55	495.714,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	605.509,07	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00	0,00	0,00	813.447,62	112.836,91
-Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	112.836,91
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	813.447,62	0,00
-Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	813.447,62	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		573.567,59	534.890,34	1.322.553,89	3.157.951,63	707.865,80

-Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	1.201.184,82	693.670,11	99.742,03
-Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	112.836,91
W2) EQUILIBRI DI BILANCIO		573.567,59	534.890,34	121.369,07	2.464.281,52	495.286,86
-Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	161.680,30	2.685.012,54	-332.947,58
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		573.567,59	534.890,34	-40.311,23	-220.731,02	828.234,44
O1) Risultato di competenza di parte corrente		573.567,59	534.890,34	1.322.553,89	2.344.504,01	595.028,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	700.000,00	0,00	336.127,26	586.799,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	1.201.184,82	693.670,11	99.742,03
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	161.680,30	2.685.012,54	-332.947,58
-Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		573.567,59	-165.109,66	-40.311,23	-1.370.305,90	241.434,84

Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'attuale decreto D.Lgs. 118/11.

3 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Riscossioni (+)	8.005.249,59	9.520.319,61	8.122.706,49	11.764.902,67	11.427.510,24
Pagamenti (-)	6.894.438,57	8.681.174,05	5.818.375,70	8.872.229,97	9.120.570,25
Differenza	1.110.811,02	839.145,56	2.304.330,79	2.892.672,70	2.306.939,99
Residui Attivi (+)	3.321.963,53	6.494.502,93	13.596.910,71	4.318.436,61	3.455.659,86
Residui Passivi (-)	3.473.062,41	8.104.267,22	14.578.687,61	3.223.801,16	4.803.528,68
Differenza	-151.098,88	-1.609.764,29	-981.776,90	1.094.635,45	-1.347.868,82
Fondo Pluriennale Vincolato entrata applicato al bilancio (+)	219.364,52	605.509,07	0,00	0,00	79.069,95
Fondo Pluriennale Vincolato spesa (-)	605.509,07	0,00	0,00	79.069,95	166.797,35
Differenza	-386.144,55	605.509,07	0,00	-79.069,95	-87.727,40
Saldo gestione competenza	573.567,59	-165.109,66	1.322.553,89	3.908.238,20	871.343,77

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	553.905,90	17.099,39	116.103,92	120.738,68	27.449,73
Totale residui attivi finali (+)	6.757.102,88	11.375.836,58	21.319.681,05	19.822.906,86	18.067.332,47
Totale residui passivi finali (-)	4.613.682,95	9.429.499,03	20.319.754,93	15.128.230,68	14.824.665,18
Fondo Pluriennale Vincolato (-)	605.509,07	0,00	0,00	79.069,95	166.797,35
Risultato di amministrazione (=)	2.091.816,76	1.963.436,94	1.116.030,04	4.736.344,91	3.103.319,67

Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI
---------------------------------	----	----	----	----	----

<i>Risultato di amministrazione di cui:</i>	2017	2018	2019	2020	2021
Parte accantonata	2.091.816,76	1.963.436,94	4.092.240,39	9.188.105,39	8.746.492,11
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	112.836,91
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	-2.976.210,35	-4.451.760,48	-5.756.009,35
Totale	2.091.816,76	1.963.436,94	1.116.030,04	4.736.344,91	3.103.319,67

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

6 - Gestione dei residui

6.1 – Totale residui di inizio e fine mandato

<i>RESIDUI ATTIVI 2017</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a + c - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	3.076.566,56	297.411,33	0,00	103.729,79	2.972.836,77	2.675.425,44	1.389.345,03	4.064.770,47
Titolo 2	369.223,40	89.792,48	0,00	209.669,84	159.553,56	69.761,08	300.905,42	370.666,50
Titolo 3	311.623,79	242.282,90	0,00	19.107,78	292.516,01	50.233,11	642.558,03	692.791,14
Titolo 4	748.002,96	164.090,34	0,00	776,07	747.226,89	583.136,55	42.661,67	625.798,22
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	244.568,85	132.285,55	0,00	59.218,00	185.350,85	53.065,30	0,00	53.065,30
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.885,84	940.885,84
Titolo 9	30.538,94	7.622,06	0,00	19.399,01	11.139,93	3.517,87	5.607,54	9.125,41
Totale	4.780.524,50	933.484,66	0,00	411.900,49	4.368.624,01	3.435.139,35	3.321.963,53	6.757.102,88

RESIDUI ATTIVI 2021	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi</i>	<i>Maggiori</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = a + c - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	6.649.709,20	175.247,28	508,00	1.950.022,79	4.700.194,41	4.524.947,13	1.525.571,23	6.050.518,36
Titolo 2	383.768,62	18.393,02	0,00	263.343,64	120.424,98	102.031,96	494.591,39	596.623,35
Titolo 3	2.812.214,11	150.472,95	0,00	752.018,35	2.060.195,76	1.909.722,81	1.115.405,43	3.025.128,24
Titolo 4	9.921.492,47	1.764.526,19	0,00	109.414,27	9.812.078,20	8.047.552,01	318.490,70	8.366.042,71
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	50.547,05	0,00	0,00	23.844,58	26.702,47	26.702,47	0,00	26.702,47
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	5.175,41	4.459,18	0,00	0,00	5.175,41	716,23	1.601,11	2.317,34
Totale	19.822.906,86	2.113.098,62	508,00	3.098.643,63	16.724.771,23	14.611.672,61	3.455.659,86	18.067.332,47

<i>RESIDUI PASSIVI 2017</i>	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>d</i>	<i>e = a - d</i>	<i>f = e - b</i>	<i>g</i>	<i>h = f + g</i>
Titolo 1	1.610.198,01	851.182,86	183.597,37	1.426.600,64	575.417,78	1.612.824,77	2.188.242,55
Titolo 2	845.913,65	327.136,21	19.838,84	826.074,81	498.938,60	251.229,21	750.167,81
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	860.324,15	860.044,24	0,00	860.324,15	279,91	1.606.471,41	1.606.751,32
Titolo 7	91.116,00	5.356,19	19.775,56	71.340,44	65.984,25	2.537,02	68.521,27
Totale	3.407.551,81	2.043.719,50	223.211,77	3.184.340,04	1.140.620,54	3.473.062,41	4.613.682,95

RESIDUI PASSIVI 2021	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = a - d	f = e - b	g	h = f + g
Titolo 1	3.375.232,84	1.395.360,17	353.981,39	3.021.251,45	1.625.891,28	2.503.079,29	4.128.970,57
Titolo 2	10.636.324,09	2.039.004,82	239.350,23	10.396.973,86	8.357.969,04	394.368,52	8.752.337,56
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	30.679,65	12.648,94	0,00	30.679,65	18.030,71	0,00	18.030,71
Titolo 5	1.066.313,63	1.066.313,63	0,00	1.066.313,63	0,00	1.905.441,14	1.905.441,14
Titolo 7	19.680,47	0,00	435,00	19.245,47	19.245,47	639,73	19.885,20
Totale	15.128.230,68	4.513.327,56	593.766,62	14.534.464,06	10.021.136,50	4.803.528,68	14.824.665,18

6.2 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	1.333.599,06	164.569,53	1.762.924,56	1.263.853,98	6.050.518,36
Titolo 2	4.155,04	4.033,18	59.010,91	34.832,83	596.623,35
Titolo 3	0,00	4.013,95	4.184,07	1.901.524,79	3.025.128,24
Titolo 4	242.741,67	890.454,06	6.856.947,08	57.409,20	8.366.042,71
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6	16.093,41	10.609,06	0,00	0,00	26.702,47
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	716,23	2.317,34
Totale generale	1.596.589,18	1.073.679,78	8.683.066,62	3.258.337,03	18.067.332,47

<i>Residui passivi al 31/12</i>	<i>2017 e precedenti</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</i>
Titolo 1	176.399,59	116.061,42	721.152,15	612.278,12	4.128.970,57
Titolo 2	67.020,62	1.266.781,55	6.911.371,66	112.795,21	8.752.337,56
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	18.030,71	18.030,71
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	1.905.441,14
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	19.245,47	19.885,20
Totale generale	243.420,21	1.382.842,97	7.632.523,81	762.349,51	14.824.665,18

6.3 - Rapporto tra competenza e residui

	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Residui attivi titoli I e III	2.725.658,55	4.057.963,20	3.426.876,96	5.301.800,82	6.434.669,94
Accertamenti di competenza titoli I e III	4.157.997,41	3.852.624,55	4.783.989,56	6.377.559,01	4.902.276,72
Rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza titoli I e III	66,000%	105,000%	72,000%	83,000%	131,000%

7 - Patto di Stabilità interno/Saldo di Finanza Pubblica

7.1 - Applicazione

L'Ente negli anni del periodo del mandato amministrativo è risultato soggetto secondo il seguente prospetto, dove "S" indica che è stato soggetto al Patto/Saldo, "NS" non è stato soggetto e "E" che ne è escluso per disposizioni di legge.

2017	2018	2019	2020	2021
S	NS	NS	NS	NS

7.2 - Inadempienza

L'Ente risulta adempiente ai fini del Patto di Stabilità Interno/Saldo di Finanza Pubblica negli anni compresi nel mandato amministrativo.

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	8.311.152,99	8.154.275,12	7.547.330,87	10.301.359,35	10.797.069,19
Popolazione residente	5802	5777	5734	5797	5830
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.432,46	1.411,51	1.316,24	1.777,02	1.851,98

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Quota interessi	344.040,64	335.395,81	324.520,17	316.862,23	319.448,36
Entrate Correnti	4.049.838,12	5.453.067,28	5.258.074,16	5.100.721,79	5.951.305,97
% su Entrate Correnti	8,000%	6,000%	6,000%	6,000%	5,000%
Limite art. 204 TUEL	0%	0%	0%	0%	0%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

8.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.4 - Rilevazione flussi degli strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Si riportano di seguito i dati del Conto del Patrimonio attivo e passivo relativi al primo e ultimo anno di mandato amministrativo, come previsto dall'art. 230 del TUEL.

2017			
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Attivo</i>
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	7.056.710,93
Immobilizzazioni immateriali	513.167,07	Fondi per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	13.037.222,36		
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	5.696.095,57	Debiti	10.747.465,61
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	553.905,90		
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.996.214,36
Totale	19.800.390,90	Totale	19.800.390,90

2021			
<i>Attivo</i>	<i>Importo</i>	<i>Passivo</i>	<i>Attivo</i>
Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	-2.556.450,70
Immobilizzazioni immateriali	141.045,13	Fondi per rischi ed oneri	2.557.093,42
Immobilizzazioni materiali	18.490.967,21		
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Crediti	14.719.140,67	Debiti	14.999.045,85
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	27.449,73		
Ratei e risconti	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	18.378.914,17
Totale	33.378.602,74	Totale	33.378.602,74

10 - Conto economico in sintesi

<i>2017</i>	
<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	6.111.725,61
Componenti negativi della gestione	4.863.237,03
Proventi ed oneri finanziari	-346.239,82
Proventi da partecipazioni	0,00
Altri proventi finanziari	0,82
Interessi ed altri oneri finanziari	346.240,64
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	118.587,83
Proventi straordinari	481.363,51
Oneri straordinari	362.775,68
Imposte	58.813,62
Risultato dell'esercizio	962.022,97

2021	
<i>Conto economico</i>	<i>Importo</i>
Componenti positivi della gestione	7.677.074,65
Componenti negativi della gestione	8.187.702,85
Proventi ed oneri finanziari	-336.448,36
Proventi da partecipazioni	0,00
Altri proventi finanziari	0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	336.448,36
Rettifiche di valore attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Proventi ed oneri straordinari	-2.609.205,37
Proventi straordinari	445.244,57
Oneri straordinari	3.054.449,94
Imposte	40.312,82
Risultato dell'esercizio	-3.496.594,75

11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio

2021	
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	31.121,15
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

12 - Spesa per il personale

12.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	651.114,28	651.114,28	651.114,28	651.114,28	651.114,28
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	630.884,07	635.075,12	528.738,26	468.085,20	618.793,18
Rispetto del limite					
Spese di personale	840.165,78	808.903,91	652.725,65	617.603,24	562.357,49
Spese correnti	4.674.784,89	4.961.035,02	4.313.322,53	4.481.705,35	6.016.877,63
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,000%	16,000%	15,000%	14,000%	9,000%

12.2 - Spesa del personale pro-capite

	2017	2018	2019	2020	2021
Spese personale	840.165,78	808.903,91	652.725,65	617.603,24	562.357,49
Abitanti	5802	5777	5734	5797	5830
Costo personale pro-capite	144,81	140,02	113,83	106,54	96,46

12.3 - Rapporto abitanti/dipendenti

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti	5802	5777	5734	5797	5830
Dipendenti	17	14	13	12	10
Rapporto abitanti/dipendenti	341,29	412,64	441,07	483,08	530,00

Di cui n. 6 persone incardinati nei ruoli dell'Ente a tempo indeterminato, n. 1 unità con contratto 110 del TUEL, 1 unità cat. D, assunta ai sensi l'art. 14 CCN 2004, e 1 unità cat. C, assunta ai sensi dell'art. 14 CCNL 2004 e la segretaria in convenzione con altro Ente a 27 ore.

12.4 – Lavoro flessibile

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente relativi ai rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

12.5 -Spesa per lavoro flessibile

Tipologia contratto	2017	2018	2019	2020	2021	Spesa anno 2009
Art. 90 e 110	76.868,95	71.380,50	91.596,09	71.000,00	86.867,28	87.853,40

12.6 - Limiti assunzionali aziende speciali e Istituzioni

I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

12.7 - Fondo risorse decentrate

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	61.185	61.185	68.473	68.473	68.473

12.8 – Esternalizzazione servizi

L'Ente ha adottato congrui provvedimenti per l'acquisto sul mercato di servizi, originariamente prodotti al proprio interno, ottenendo conseguenti economie di gestione e adottando le necessarie misure in materia di personale, come previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 165/200.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

1.1 - Attività di controllo

L'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili, come previsto dai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Deliberazione Corte dei Conti n. 165/2013
- Deliberazione Corte dei Conti n. 163/2014
- Deliberazione Corte dei Conti n. 227/2015
- Deliberazione Corte dei Conti n. 06/2016
- Deliberazione Corte dei Conti n. 126/2016
- Deliberazione Corte dei Conti n. 41/2020
- Deliberazione Corte dei Conti n. 78/2020.

1.2 - Attività giurisdizionale

L'Ente è stato oggetto di sentenze.

Sentenza Corte dei Conti n. 115/2018.

Sentenza Corte dei Conti n. 8/ 22/EL del 13/04/2022.

Sentenza Corte dei Conti n. 80/2021.

2 - Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1 – Liquidazione di società e partecipazioni

L'Ente, a partire dal 2010, non ha più costituito società e ha contestualmente messo in liquidazione società già costituite, rendendosi disponibile alla cessione delle relative partecipazioni, come previsto dall'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

2 – Vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

3 – Misure di contenimento delle spese di personale

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

A seguito di pensionamenti per limite di età e quota 100, durante il quinquennio si è avuta una riduzione della spesa del personale.

Durante il quinquennio non è stato effettuato il turn over del personale in quiescenza.

4 - Organismi controllati

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27/12/2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica.

Di seguito se ne riporta l'elenco e gli estremi identificativi ad inizio e fine mandato.

Delibera Consiglio Comunale n. 18 del 29/03/2019 – anno 2017

Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2019 – anno 2018

Delibera Consiglio Comunale n. 30 del 09/12/2020 – anno 2019

Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 01/10/2021 – anno 2020

<i>2017 al 2018</i>						
<i>Descrizione</i>	<i>Identificativo Fiscale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Settore di Attività</i>		<i>Quota di Partecipazione</i>	
Consorzio Igiene Ambientale FG/4	023559760713	Consorzio	Gestione Rifiuti	Diretta	4%	
S.I.A Consorzio Bacino FG/4	03032200713	Società Consortile a Responsabilità limitata		Indiretta	--	

2019 - 2020 – 2021						
<i>Descrizione</i>	<i>Identificativo Fiscale</i>	<i>Forma Giuridica</i>	<i>Settore di Attività</i>	<i>Importo di Partecipazione</i>	<i>Quota di Partecipazione</i>	<i>Indicatori Economici/ patrimoniali</i>
Consorzio Igiene Ambientale FG/4	023559760713	Consorzio	Gestione Rifiuti	Diretta	6 %	

5 - Cessione di società e partecipazioni

Di seguito sono riportati i provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2010, n. 244).

<i>Denominazione</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Estremi provvedimento cessione</i>
Gal Piana del Tavoliere	Società Consortile a Responsabilità limitata	25 del 27/10/2017

La presente relazione di fine mandato del COMUNE DI STORNARA verrà trasmessa entro quindici giorni dalla sottoscrizione deve essere certificata dall'Organo di Revisione e nei successivi tre giorni la stessa deve essere trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti unitamente al perere.

Lì 06/06/2022

IL SINDACO

CALAMITA ROCCO

Certificazione dell'Organo di Revisione Contabile

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 06/06/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Stefanelli Arnaldo
